

Rapporto sulla compliance 2024

VINCI Energies Svizzera ICT & Automation

(con le società Actemium Schweiz AG, Axians Schweiz AG, Axians IT Services AG, Axians Amanox AG e SI-TEC GmbH)

1. Introduzione

In qualità di gruppo industriale operativo a livello internazionale, VINCI è soggetta al rispetto di un'ampia gamma di leggi, regolamenti, direttive e disposizioni nazionali e internazionali. Per garantire che queste normative vengano rispettate dal gruppo, dalle Business Unit e dai dipendenti, VINCI ha introdotto dei propri principi di condotta che vincolano la società e tutti i dipendenti del gruppo al rispetto di tali normative ed anche ai principi concernenti la sostenibilità ambientale e sociale. Questi principi definiscono gli standard per il comportamento ambientale, sociale e aziendale (ESG).

Per la direzione e il consiglio di amministrazione delle cinque società summenzionate, le quali fanno parte del gruppo VINCI e sono riunite nell'organizzazione di VINCI Energies Svizzera ICT & Automation, la compliance è di fondamentale importanza. Nei confronti degli azionisti, dei dipendenti e dei partner commerciali, così come della società nel suo complesso, la direzione aziendale si impegna per il rispetto degli standard etici, legali, ambientali e sociali. Essa svolge i propri affari in linea con questi standard, rappresenta un modello per tutti i dipendenti e tutte le dipendenti e funge da supporto per il rispetto delle normative e per il perfezionamento continuo dei relativi processi. Essa ha comunicato ai dipendenti i principi di condotta per mezzo di una direttiva sulla compliance redatta per le società svizzere, ha vincolato i dipendenti al rispetto di tali normative e avvertito altresì delle eventuali conseguenze in caso di violazione.

2. Struttura dell'organizzazione della compliance

L'organizzazione della compliance (basata sul sistema di gestione della compliance del gruppo VINCI) delle società membro di VINCI Energies in Svizzera che sono state menzionate all'inizio è costituita dal corrispondente in materia di compliance, il quale è stato impiegato dalla direzione aziendale svizzera e subordinato al Chief Compliance Officer della divisione superiore VINCI Energies Europe East. Il corrispondente in materia di compliance è competente per il rinforzo sostenibile della cultura di compliance nell'organizzazione, è il primo punto di riferimento in caso di domande sulla compliance da parte delle unità operative, si occupa della gestione anticorruzione che, tra le altre cose, include il controllo annuale dei partner commerciali, garantisce al gruppo VINCI la corretta redazione di rapporti concernenti tematiche correlate alla compliance sotto forma di autovalutazione e lavora all'aggiornamento continuo e allo sviluppo del sistema di compliance.

3. Sistema di segnalazione

Nel quadro del sistema di gestione della compliance, VINCI ha istituito un proprio sistema di segnalazione indipendente su un proprio sito web dal titolo «www.vinci-integrity-com», sulla base del quale ogni dipendente, ogni partner commerciale, ma anche una persona terza può segnalare in via riservata eventuali violazioni effettive o presunte dei summenzionati principi. Ciò vale anche ed esclusivamente per la Svizzera. La direzione del gruppo VINCI, così come anche la direzione in Svizzera hanno assicurato espressamente che nessuno che abbia presentato in buona fede una segnalazione per una violazione effettiva o presunta della compliance può essere penalizzato per l'uso di questo sistema di segnalazione. Questo sistema è disponibile nelle lingue nazionali, tedesco e francese, oltre che in inglese, portoghese e spagnolo, il che lo rende facilmente accessibile a tutti senza grossi ostacoli.

4. Aree di rischio fondamentali

Nell'ambito dell'implementazione della gestione del rischio, il Gruppo VINCI utilizza lo strumento VICTOR a livello aziendale e la divisione VINCI Energies utilizza lo strumento del Controllo Interno a livello di business unit per condurre un'autovalutazione con l'obiettivo di classificare l'organizzazione in termini di maturità rispetto all'attuazione delle direttive e dei regolamenti interni del Gruppo. I piani d'azione che ne derivano vengono elaborati su base continuativa. Una relazione di sintesi di fine anno all'attenzione del Comitato esecutivo del Gruppo fornisce informazioni sulle risorse nell'area di rischio, sugli audit interni ed esterni effettuati e pianificati, sulle revisioni dei rischi basate su progetti, nonché sui piani d'azione in sospeso e sulle misure adottate per ridurre al minimo i rischi.

5. Episodi in materia di compliance

Nell'esercizio 2024 non è stata segnalata alcuna informazione tramite il suddetto sistema di whistleblower. Eventuali segnalazioni di qualsivoglia violazione dei principi di condotta possono essere comunicate al corrispondente in materia di compliance o utilizzando il summenzionato sistema di segnalazione.

6. Screening dei partner commerciali

La legge francese n. 2016-1691 «Sapin II» impone alle aziende francesi e alle unità aziendali operanti al di fuori della Francia di stabilire un sistema fisso con finalità di prevenzione della corruzione e del traffico di influenze. Nel quadro di questo sistema di gestione della compliance, è necessario - e per la nostra organizzazione in Svizzera anche obbligatorio - eseguire una valutazione dei rischi dei nostri partner commerciali. Questo screening dei partner commerciali è stato introdotto nel 2020 e ripetuto negli anni successivi. Ogni anno, i primi 10 clienti, i primi 10 fornitori e i primi 5 subappaltatori di ogni Business Unit vengono analizzati sulla base di domande relative ai rischi di corruzione e diritti umani (questi ultimi, secondo la Global Human Rights Risk Mapping 2024, solo paesi a high o very high risk). Nel quadro di questo screening, i partner commerciali sono stati quindi sottoposti ad un inventario fondato e ad un'analisi concernente i rischi in materia di compliance. Nei partner commerciali esaminati, non è stato riscontrato alcun segnale circa condotte discutibili in fatto di compliance.

7. Obblighi di diligenza e di rendicontazione

L'ordinanza svizzera sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT) impone alle società di preparare un rapporto ai sensi dell'art. 17 ODiT o le esenta dal farlo.

Ciascuna delle aziende citate è stata sottoposta a una valutazione, esaminata dalla società di revisione PwC. Nessuna di esse importa minerali o metalli, né li lavora o li tratta. Non vi è alcun sospetto di lavoro minorile per i prodotti della catena di fornitura che provengono da Paesi elencati come "enhanced" nell'indice UNICEF sui diritti dei bambini sul posto di lavoro.

Tutti i processi sono stati aggiornati e formati in relazione alla legge sulla protezione dei dati. Non sono state segnalate violazioni della sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 24 della LPD.

8. Sensibilizzazione dei dipendenti sui rischi in materia di compliance

Per rendere efficace la compliance nella pratica di un'organizzazione, serve soprattutto creare consapevolezza nell'ambiente di lavoro in modo da saper riconoscere le circostanze critiche. Per il successo dell'organizzazione nell'ambito della compliance è pertanto decisivo compiere un'azione di comunicazione idonea. Le informazioni sulla compliance possono essere fornite tramite i media interni al gruppo, con formazioni in merito disponibili nel programma e-learning interno all'azienda e nei «Toolbox Meetings» a cadenza mensile. Per i dipendenti e i nuovi assunti in categorie lavorative corrispondenti e con funzioni definite, sono richiesti un massimo di 5 compiti nell'applicazione VINCI ComEth: Approvazione della *VINCI Codice etico e di condotta*, nonché del *VINCI Codice di condotta anticorruzione* e completamento dei tre e-learning *Anti-corruzione*, *Conflitti di interesse* e *Diritto della concorrenza*. Nel 2024, l'obiettivo è stato quello di raggiungere un tasso di approvazione e completamento vicino al 100%. È stato richiesto in più il completamento di altri due e-learning: *Cybersecurity Passport* e *Diritti Umani*. Inoltre, è stata organizzata una formazione sulla nuova politica dei regali, che è stata integrata nella nostra politica di conformità.

9. Misure per lo sviluppo continuo del sistema di gestione della compliance

L'app di formazione esistente sarà utilizzata anche per fornire ai dipendenti una formazione mirata sugli argomenti di conformità, indipendentemente dal luogo e dall'ora.

Nell'ambito di un sistema completo di gestione dei rischi e della conformità, il sistema di gestione della continuità operativa è stato ampliato per includere la valutazione dei rischi, l'analisi dell'impatto sul business e il piano di continuità operativa in relazione all'IT interno. Seguiranno ulteriori scenari.

Schlieren, 14 luglio 2025



Stefan Weber
Corrispondente in materia di compliance
VINCI Energies Svizzera ICT & Automation